

[Urbania](#)

Centro studi italiani, un legame di quarant'anni «Una storia fatta di persone e scelte coraggiose»

URBANIA

Un legame storico che resiste da quarant'anni quello tra Urbania e il Centro Studi Italiani, un rapporto che ha portato migliaia di studenti stranieri nell'antica Casteldurante. Dal 1985 infatti questo centro, grazie ad una proposta turistica e culturale di eccellenza, è stato il ponte per portare sul territorio tantissimi studenti che hanno potuto apprendere in prima persona la lingua, la cultura e i costumi italiani. C'è chi si è sposato, chi ha comprato casa, chi torna ogni anno da decenni ma tutti hanno contribuito a creare la vivacità e la contaminazione della comunità durantina. «È una storia fatta di persone, di scelte coraggiose e amore per la lingua e la cultura italiana - ha detto la famiglia Pasotto che da quarant'an-

ni gestisce il Centro, dove al fondatore Carlo Amedeo si sono ormai affiancati i figli -. Il nostro è un ringraziamento sincero a Urbania, alle sue istituzioni e alla sua comunità. Il Centro Studi è un ponte culturale, un legame profondo che si è trasformato in una realtà solida». «Pasotto ha fatto tanto per questa comunità -racconta il sindaco Marco Ciccolini-: una storia partita 40 anni fa con il sostegno dell'allora sindaca Ebe Biagetti, che ha dato una vivacità incredibile dal punto di vista sociale, della contaminazione, dei rapporti». La scuola sfida anche le difficoltà del territorio -commenta l'assessore alla cultura Andrea Alessandrini -. Quaranta anni fa creare una scuola per stranieri qui era avanguardia e oggi avere una sede del Centro studi qui ci mette tra i giganti della cultura».

Andrea Angelini